

Definizione 3.29 $\Omega \subset \mathbb{R}^2$ aperto. Siano $\gamma, \psi : [0, 1] \rightarrow \Omega$ cammini con gli stessi estremi. Diremo che γ e ψ sono cammini omotopi in Ω (o anche Ω -omotopi) se esiste $H : [0, 1] \times [0, 1] \rightarrow \Omega$ continua tale che per ogni $\lambda \in [0, 1]$: $H(\cdot, \lambda) : [0, 1] \rightarrow \Omega$ è un cammino con primo estremo $\gamma(0) = \psi(0)$ e secondo estremo $\gamma(1) = \psi(1)$, $H(\cdot, 0) = \gamma$ ed $H(\cdot, 1) = \psi$.

Teorema 3.30 Sia $\Omega \subset \mathbb{R}^2$ aperto ed $f \in H(\Omega)$. Siano $\gamma, \psi : [0, 1] \rightarrow \Omega$ cammini con gli stessi estremi e Ω -omotopi, allora $\int_{\gamma} f(x)dz = \int_{\psi} f(x)dz$.

Dim. Sia $H : [0, 1]^2 \rightarrow \Omega$ l'applicazione di omotopia prevista dalla definizione. Osserviamo che l'immagine di $[0, 1]^2$ attraverso H è compatta e connessa.

Sia $\epsilon > 0$ tale che $D_{\epsilon}(z) \subset \Omega$ per ogni $z \in H([0, 1]^2)$. Per la uniforme continuità di H in $[0, 1]^2$ esiste $\delta > 0$ tale che per ogni $\lambda_1, \lambda_2 \in [0, 1]$ e $t, s \in [0, 1]$ con $|\lambda_1 - \lambda_2| < \delta$ e $|s - t| < \delta$ risulta $|H(\lambda_1, t) - H(\lambda_2, s)| < \epsilon$. In particolare per $|\lambda_1 - \lambda_2| < \delta$

$$|H(\lambda_1, t) - H(\lambda_2, t)| < \epsilon \text{ per ogni } t \in [0, 1]. \quad (3.2)$$

Se proviamo che gli integrali lungo le curve individuate da λ_1 e λ_2 sono uguali allora la tesi segue con un numero finito di passi.

Osserviamo che l'immagine di $[\lambda_1, \lambda_2] \times [0, 1]$ attraverso H è connesso e compatto. Da (3.2) e dalla compattezza di $[0, 1]$ si ha che possiamo ricoprire entrambi i supporti delle curve con $n + 1$ dischi di raggio ϵ $D_1 \dots D_{n+1}$. Siano $P_0 = H(\lambda_1, 0)$, $P_{n+1} = H(\lambda_1, 1)$ e scegliamo $P_1,$

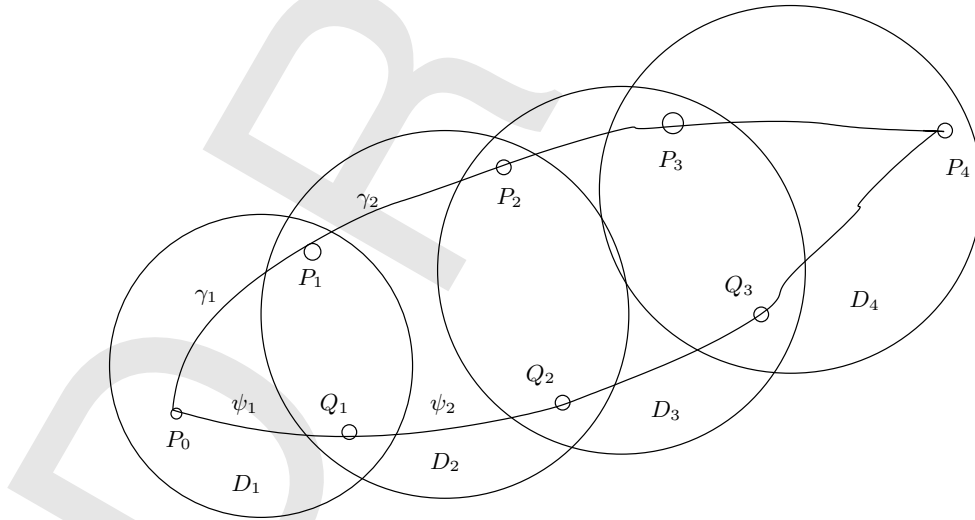


Figure 3.1: Curve omotope

$P_2 \dots P_n$ n punti che appartengono al supporto di $H(\lambda_1, \cdot)$ ed ai dischi: $P_j \in D_j \cap D_{j+1}$ ed

analogamente scegliamo $Q_1, Q_2 \dots Q_n$. Essendo D_j convesso, f avrà primitiva $F_j : D_j \rightarrow \mathbb{R}$ pertanto chiamando γ_j il tratto di curva di $H(\lambda_1, \cdot)$ che congiunge P_j a P_{j+1} e con ψ_j il tratto di curva di $H(\lambda_2, \cdot)$ che congiunge Q_j a Q_{j+1} si ha che

$$\begin{aligned}
 \int_{\lambda_1} \omega - \int_{\lambda_2} \omega &= \int_{\gamma_0} \omega + \int_{\gamma_1} \omega + \dots + \int_{\gamma_n} \omega - \int_{\psi_0} \omega - \int_{\psi_1} \omega + \dots - \int_{\psi_n} \omega \\
 &= F_1(P_1) - F_1(P_0) + F_2(P_2) - F_2(P_1) + \dots + F_{n+1}(P_{n+1}) - F_{n+1}(P_n) + \\
 &- F_1(Q_1) + F_1(P_0) - F_2(Q_2) + F_2(Q_1) + \dots - F_{n+1}(P_{n+1}) + F_{n+1}(Q_n) = \\
 &= F_1(P_1) - F_2(P_1) + F_2(P_2) - F_3(P_2) + \dots + F_n(P_n) - F_{n+1}(P_n) + \\
 &- (F_1(Q_1) - F_2(Q_1)) - (F_2(Q_2) - F_3(Q_2)) + \dots - (F_n(Q_n) - F_{n+1}(Q_n)) \\
 &= c_1 + c_2 + \dots + c_n - c_1 - c_2 + \dots - c_n = 0
 \end{aligned}$$

dove si è utilizzato il fatto che F_1 ed F_2 sono primitive della stessa forma differenziale sull'aperto connesso $D_1 \cap D_2$ e pertanto su tale insieme differiscono per una costante c_1 . Analogamente per tutte le altre F_j . □